



PER LEGGERE I GIORNALINI SCORSI VAI SU WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT

IL FUTURO È CONSERVATORE! MELONI: "STATECI DIETRO SE NE SIETE CAPACI!"

La conferenza programmatica di Fratelli d'Italia è stata un vero successo. Il partito guidato in maniera impeccabile da Giorgia Meloni, ha dimostrato tramite la sua valorosa e preparata classe dirigente -ancora una volta- tramite una poderosa macchina organizzativa che non si vedeva dai tempi della prima Repubblica di essere maturo al punto giusto per la grande sfida delle prossime elezioni politiche del 2023; questi tre giorni nel capoluogo lombardo sono stati l'apoteosi del ritorno al proficuo confronto politico tramite tavoli tematici (e non), di quel



che ogni partito dovrebbe svolgere come attività comunitaria. Una sostanziale differenza, tra uno pseudo partito di massa che con il proprio leader di turno cerca di cavalcare l'onda mediatica del momento per racimolare l'effimero consenso e quella con un partito che ha invece radici forti e sane e che cerca di

NAZIONALE

- Il futuro è conservatore!
- FDI vola! Mai così in alto nei sondaggi

PAGINE 1-3

EMILIA-ROMAGNA

- Pochi i Comuni che hanno approvato il PUG
- Vittoria! Approvata risoluzione di Barcaiuolo per riattivare pozzi di metano
- Strade d'Europa stanchi, sporchi ma felici. In aiuto del popolo ucraino

PAGINE 4-6

PROVINCIA

Assemblea Provinciale Programmatica di FDI per il futuro della Destra modenese

PAGINA 7

MODENA

- Modena, la piccola Venezia
- I parchi urbani meritano di più

PAGINE 8-9

CARPI

Cambiamo la raccolta porta a porta

PAGINA 10

SPECIALE ELEZIONI

- Intervista a Laura Gelatti, candidata sindaco a Bomporto
- Intervista a Forghieri e Galletta candidati in comune a Castelnuovo

PAGINA 11-13

MOVIMENTO GIOVANILE

Modena più inquinata del Bangladesh

PAGINA 14

CULTURA

Il 24 maggio è il giorno della vera unità nazionale

PAGINE 15

navigare in pieno oceano, sta proprio in questa manifestazione che ha visto la gioia dell'impegno della comunità e della classe dirigente verso la propria civitas come gli antichi romani amavano definire la nazione, ed è cosa buona e giusta ricordare ogni tanto che mettere in risalto le questioni nazionali a discapito dei grandi ragionamenti sui sistemi massimi da salotto non è certo blasfemia.



Affermare pubblicamente alla luce del sole il proprio amore e orgoglio per il tricolore e per i suoi innumerevoli mos maiorum non è un peccato da espiare con l'autoflagellazione, come spesso e volentieri celebri esponenti dell'intelligenza italiana in improvvisati tribunali del popolo cercano di condannare tale amore senza se e senza ma, anche grazie al prezioso ausilio di media compiacenti.

Essere conservatore in questo delicato e nefasto contesto storico e sociale, dominato dal pensiero unico del conformismo nichilista e dalla cultura woke rappresenta l'atto rivoluzionario per eccellenza. I tanti conservatori italiani dopo anni e anni di peregrinazione nel deserto arido e inospitale della politica da oggi possono finalmente avere un partito politico in cui identificarsi, avendo la massima Dulce et decorum est pro patria mori del poeta Orazio come stella cometa per la navigazione tra le sfide del quotidiano e del futuro.

FRATELLI D'ITALIA VOLA! MAI COSÌ IN ALTO NEI SONDAGGI

IL PARTITO DI GIORGIA MELONI SI CONFERMA PRIMO NEI SONDAGGI E STACCA IL PD DI OLTRE UN PUNTO E MEZZO



Cresce ancora Fratelli d'Italia, che nei sondaggi si conferma primo partito, seguito dal Pd e staccando la Lega al terzo posto di 7 punti.

È quanto emerge dalla rilevazione Swg per La7, presentata lunedì 16 maggio da Enrico Mentana. Dunque, il risultato conferma il riscontro già ottenuto nelle settimane precedenti: il messaggio della Conferenza programmatica del partito di Giorgia Meloni è arrivato forte e chiaro agli italiani.

FdI raggiunge la soglia record del 22,9%, guadagnando oltre l'1% rispetto a tre

settimane fa. Il Pd resta indietro al 21,3%.

Dunque, il partito di Giorgia Meloni «consolida la sua posizione» di prima forza politica italiana, come ha sottolineato Mentana.

«Idee, principi e serietà: siamo pronti a questo viaggio che ci porterà al governo dei conservatori!», si legge sui profili social del partito, che hanno rilanciato il sondaggio.

BARCAIUOLO (FDI): “POCHI I COMUNI CHE HANNO APPROVATO IL PIANO URBANISTICO GENERALE”

Il consigliere Michele Barcaiolo (Fratelli d'Italia) ha interrogato la Giunta per sapere come valuti l'esiguo numero di Comuni in regola con le tempistiche per l'approvazione del PUG (Piano urbanistico generale) e se non ritenga che la campagna informativa al riguardo non sia stata adeguata. Inoltre, il consigliere ha chiesto se verranno previsti provvedimenti per i ritardi dato che nel testo di legge le date di adeguamento erano state definite perentorie.

“Con la legge 24 del 2017 -ha ricordato Barcaiolo- la Regione ha dettato regole stringenti circa la possibilità di consumare suolo ponendo l'attenzione su strumenti volti alla rigenerazione urbana e al riuso del territorio. La nuova legge prevede un breve periodo transitorio per l'adeguamento della pianificazione che, se non effettuata, preclude la possibilità di concludere l'iter approvativo di piani, varianti e strumenti urbanistici attuativi”.



Michele Barcaiolo - coordinatore e consigliere regionale di Fratelli d'Italia in Emilia-Romagna

“Facendo una verifica nei comuni della provincia di Modena che hanno avviato l'iter di approvazione del PUG -ha concluso il consigliere- è emerso un quadro sconsolante: 1 PUG adottato nell'Unione Distretto ceramico (Montefiorino, Palagano e Prignano), 1 PUG assunto a Modena, 5 PUG per i quali è stata avviata o conclusa la fase di consultazione preliminare: Guiglia, Mirandola, Concordia sulla Secchia-Camposanto-Cavezzo-San Possidonio-San Prospero, Unione Terre d'Argine, Comune di Frassinoro”.

BARCAIUOLO (FDI): “MANCATO PAGAMENTO TICKET, FARE CHIAREZZA SULLE RICHIESTE DELL'AUSL DI MODENA”

La Regione Emilia-Romagna faccia chiarezza sulle migliaia di lettere ai cittadini, da parte della Ausl di Modena, in cui si contesta di non aver pagato il ticket o la mancata disdetta di un appuntamento.

A chiederlo è il consigliere Michele Barcaiolo (Fratelli d'Italia), che pone una serie di quesiti, a partire dalla durata dell'appalto alla società Mediacom di Napoli, anche per comprendere l'ammontare della spesa per questo servizio. Il consigliere, nello specifico, vuole sapere “se la Regione ritenga, a fronte delle cifre da dover ri-

scuotere, economicamente vantaggioso eseguire in proprio il recupero crediti”.

Il consigliere scrive che sono arrivate 60mila lettere a “increduli cittadini”. Alcuni hanno anche trovato nella lettera l'autocertificazione mendace (esenzione a cui non si ha diritto o fascia di reddito errata) e pagamenti da effettuare in 15 giorni. I cittadini, però, spiega Barcaiolo, segnalano molti disguidi, come “ticket di 6 euro su medicinali del 2015 più 5 euro di spese di recupero, totale 11 euro da pagare, oppure multe per mancata disdetta di una visita nonostante il ticket fosse stato pagato in toto anticipatamente”.

VITTORIA! APPROVATA LA RISOLUZIONE DI BARCAIUOLO PER RIATTIVARE I POZZI DI METANO

Nonostante il voto contrario del Movimento 5 stelle, verdi ed estrema sinistra, il consiglio regionale dell'Emilia-Romagna ha approvato la risoluzione di Fratelli d'Italia per la riattivazione dei pozzi di metano già presenti nell'alto Adriatico.

Primo firmatario dell'atto è Michele Barcaiuolo, coordinatore regionale di Fratelli d'Italia in Regione: "Sono 752 i pozzi attivi non eroganti, piattaforme cioè già esistenti ma non utilizzate, che possono far arrivare, in un anno, 30miliardi di metri cubi, dieci volte di più di quanto non estraiamo ora. Senza nessuna nuova perforazione", commenta, "e 50 di questi sono nel territorio emiliano romagnolo."



"Le politiche adottate dagli ultimi Governi preferiscono avere solo un 6% di gas italiano e importarne il 94%. E da dove lo prendiamo? Da Russia, Algeria, Danimarca. Non investiamo sulla ricerca del gas italiano.. per pura demagogia".

E questo ha un costo, per il consiglieri: "Un metro cubo di gas importato ci costa 70cent di euro a fronte dei 5 cent di euro del gas italiano. Da oggi finalmente la proposta di riaprire i pozzi della nostra regione è realtà. Abbiamo perso fin troppo tempo a causa dell'inerzia di tanti Governi", conclude.



“STRADE D’EUROPA STANCHI, SPORCHI MA FELICI” IN AIUTO DEL POPOLO UCRAINO

IL BREVE RACCONTO DEL VIAGGIO DI MICHELE BARCAIUOLO E GALEAZZO BIGNAMI

Una canzone cantava “Strade d’Europa, stanchi, sporchi ma felici”. Michele Barcaiulo, consigliere e coordinatore regionale di Fratelli d’Italia le ha percorse in aiuto del popolo ucraino. Riportiamo di seguito il suo racconto del suo viaggio.



“Sono stati 3 giorni intensi, 3.000 km non solo per portare un piccolo contributo a chi ha dovuto lasciare la propria casa (quando ne ha ancora una) ma ad assistere con i propri occhi

ad una pagina di storia d’Europa, augurandoci che sia un capitolo che possa chiudersi al più presto.”



Affascinante l’incontro con Stanislaw Kruczek, vice governatore della podcarpazia, che ci ha spiegato come la Polonia tanto ingiustamente criticata dall’Unione Europea e da certa sinistra ben pensante per le rigide regole sull’immigrazione abbia invece aperto cuore, braccia e le proprie case a chi sta scappando dalla guerra, continuando a contrastare con forza l’immigrazione irregolare”.

FRATELLI D'ITALIA MODENA: ASSEMBLEA PROVINCIALE PROGRAMMATICA PER IL FUTURO DELLA DESTRA

Si è svolta qualche settimana fa l'Assemblea Provinciale del partito di Giorgia Meloni a Modena. Numerosi gli interventi di consiglieri e dirigenti che hanno rimarcato la coerenza, l'impegno e le azioni che si stanno mettendo in campo nei comuni del territorio.

"Siamo un partito conservatore che, partendo dalla propria storia e radici, è capace di contestualizzare il momento storico e proporre idee calzanti, coerenti e dalla parte dei cittadini" ha ricordato il coordinatore e consigliere regionale, Michele Barcaiuolo.

"Sono orgoglioso di avere l'onore e l'onore di rappresentare un gruppo, sempre più in crescita, che in ogni comune sa far valere le proprie idee con determinazione, coerenza e competenza - incalza il Presidente Provinciale Ferdinando Pulitanó - Fratelli d'Italia cresce anche in provincia di Modena e da qui dobbiamo partire per mantenerci l'alternativa ad una sinistra che si dimentica, sempre più, dei cittadini".



SOSTIENI FRATELLI D'ITALIA!

NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
SCRIVI C12
DESTINA IL
2X1000
A FRATELLI D'ITALIA
Siamo la tua voce
www.2xmillefratelliditalia.it

FRATELLI
d'ITALIA

Per tesserarti a Fratelli d'Italia, puoi contattarci su info@fratelliditaliamodena.it o chiamare il **388 904 5245**.

C'È BISOGNO DI PATRIOTI
ISCRIVITI A FRATELLI D'ITALIA

Conservare ciò che si ama per dare patria al futuro

FRATELLI
d'ITALIA

TESSERAMENTO 2022

MODENA



PROGETTO DI LEGGE DI FDI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SECCHIA E PANARO

MODENA, LA PICCOLA VENEZIA

Come tutti sappiamo e come Graziosi ha testimoniato con la sua fontana posta a Modena, in Largo Garibaldi, Modena è attraversata da due fiumi, Secchia e Panaro. Quello che pochi sanno è che gli argini di questi due fiumi in fase di "piena" fanno scorrere le superfici delle proprie acque ad una quota di 10-12 metri più alte rispetto ai Paesi rivieraschi che le lambiscono.

L'area modenese è stata colpita da sensibili variazioni degli andamenti meteo-climatici con l'alternarsi di periodi estremamente piovosi

si ad altrettanti periodi caratterizzati da carenza di precipitazioni piovose e nevose. Oltre a questi eventi meteo-climatici non prevedibili, si è affiancato il problema dell'aumento degli insediamenti urbani, con sempre maggiore difficoltà nell'allontanamento delle acque a causa di un sistema idrografico non adeguato che continua a causare ricorrenti allagamenti. Senza dimenticare, il progressivo abbandono della campagna con il conseguente drastico calo del numero di agricoltori, primi custodi dei nostri argini.

Le alluvioni che hanno lacerato il nostro territorio nel 2014 e nel 2020 sono la perfetta e triste testimonianza di ciò che scrivo.

Per evitare il ripetersi di

questa catastrofi, è indispensabile affrontare queste situazioni con strategie politiche rivolte maggiormente alla prevenzione, alla cura del territorio, all'adozione di pratiche di vigilanza attiva e di manutenzione costante del suolo e soprattutto dei corsi d'acqua, che siano in grado di mantenere in uno stato di reale sicurezza le aree più sensibili dal punto di vista del rischio idrogeologico e di esondazione. Dalle mappe allegate al PGRA emerge uno scenario preoccupante: se si continua a intervenire con piccoli e sporadici interventi sulla messa in sicurezza dei nostri fiumi, il rischio di un pluricidimento non appare così remoto e le conseguenze potrebbero arrivare fino alla completa

inondazione di Modena e di numerosi comuni della Provincia .

Per queste ragioni, Fratelli d'Italia presenterà in Regione Emilia Romagna un Progetto di Legge con lo scopo di implementare i fondi per la messa in sicurezza dei fiumi Secchia e Panaro: azioni mirate di prevenzione per garantire una corretta pulizia delle aree e di ristabilire l'assetto plano altimetrico degli alvei e dei corridoi fluviali.



LA VOCE DI
MODENA



FERDINANDO PULITANÓ
PRESIDENTE PROVINCIALE FDI MODENA

I PARCHI URBANI MERITANO DI PIÙ

Sono 23 i parchi pubblici presenti nella nostra città, l'inaugurazione del più "vecchio" risale al 1920 (parco delle memorie) nato a seguito dell'abbattimento delle antiche mura che circondavano il centro storico e il più "giovane", invece, è stato inaugurato nel 2004 (via Toscanini). Un patrimonio importante sia a livello storico sia per la qualità della vita dei cittadini che dovrebbero essere i primi a godere delle aree verdi della città. Peccato che non sia così da anni e che molti dei nostri parchi siano diventati la naturale dimora di spacciatori, tossici, accattoni, nutrie, sporcizia e degrado. Evidentemente però, l'Assessore Bosi ha una visione diversa dalla mia (per carità mi sorprenderebbe il contrario) sulla qualità dei servizi presenti nei nostri parchi. L'Assessore, "giustamente" soddisfatto, a colpi di post racconta

alla città i grandi investimenti e le grandi e virtuose idee che arricchiscono Modena così che tutti possano ammirare (per citarne alcune) le nuove aree fitness all'aperto, i nuovi percorsi, i nuovi alberi e chi più ne ha più ne metta in una



vera e propria tracotanza di grandi successi che vede come punta di diamante l'installazione di un'opera di RENZO PIANO all'interno del parco XXII aprile. peccato, anche qui, che tolta la giornata dell'inaugurazione il degrado, lo spaccio non si siano mai fermati e che la stessa opera 24 ore dopo risultava essere già stata vandalizzata con scritte offensive

nei confronti delle forze dell'ordine circondata, ahimè, non da fiori e bambini intenti a giocare ma da erba alta tanto da "inghiottire" le panchine e spacciatori intenti a proseguire le loro attività. Vedete la realtà è pro-



ta. Sarei lieto di accompagnare il chiunque sia disposto dall'amministrazione, Sindaco compreso, a passeggiare nei nostri parchi per mostrare in che condizioni vertono molti di essi e domandare al primo cittadino se anche queste situazioni siano parte integrante del progetto della Modena del futuro. E allora al posto di leggere cosa di nuovo è stato realizzato, ci piacerebbe leggere cosa di quello che non va è stato risolto.



LUCA NEGRINI
CO-RESPONSABILE REGIONALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE



TERRE D'ARGINE >> CARPI



FRATELLI D'ITALIA: "SI PRENDA ATTO DEI DISAGI"

CAMBIAMO LA RACCOLTA PORTA A PORTA

Fratelli d'Italia lancia la raccolta firme contro la raccolta rifiuti porta a porta integrale: "Si prenda atto dei disagi e si faccia marcia indietro".

Dopo l'annuncio da parte dell'Amministrazione di voler partire dal prossimo luglio con il porta a porta integrale e con la rimozione dei cassonetti per la raccolta di plastica e vetro, Fratelli d'Italia non ci sta e annuncia una raccolta firme capillare in tutta la città a sostegno di una mozione che verrà presentata in Consiglio Comunale dai consiglieri Arletti, Boccaletti e Santonastasio.

Il Comune di Carpi ha già raggiunto dei risultati notevoli sulla differenziata e le nuove modalità non andranno a migliorarla ulteriormente, per cui Fdl chie-



FIRMA ANCHE TU!

de innanzitutto le ragioni e gli obiettivi veri di tale intervento, che non sono chiari.

I disagi che ne deriverebbero poi sono numerosi: sacrificare spazi privati, un calendario troppo rigido, la pre-

senza di ulteriori sacchetti e bidoni sui marciapiedi soprattutto in centro storico che vanno a creare un ostacolo per pedoni e carrozzine. A questo si aggiunge l'abbandono dei rifiuti aumenterà, generando degrado e sporcizia in città e nelle periferie.

Infine, come annunciato anche dallo stesso gestore, tale nuova modalità implica un incremento dei costi di gestione che inevitabilmente si ripercuote sui cittadini, già vessati dai rincari delle bollette.

Nella raccolta firme Fratelli d'Italia chiede al Sindaco e alla Giunta di fare marcia indietro e aprire un tavolo di confronto coi cittadini e gli addetti ai lavori per discutere nuovi tempi e modalità di attuazione

del servizio della raccolta dei rifiuti integrale porta a porta, cercando di contenere il più possibile disagi e disservizi per la cittadinanza, di studiare nuove modalità e di provvedere sin da subito per ampliare gli orari dei centri di smaltimento.

ANNALISA ARLETTI
CAPOGRUPPO FDI CARPI



LA VOCE DI
CARPI
E DELLE
TERRE D'ARGINE

INTERVISTA A LAURA GELATTI CANDIDATA SINDACO DEL CENTRODESTRA A BOMPORTO

Ciao Laura, parlacì un po' di te.

Mi chiamo Laura Gelatti, ho 33 anni e sono originaria di Sorbara dove ho abitato con la mia famiglia fino a quattro anni fa, quando ho deciso di intraprendere un nuovo percorso di vita assieme a mio marito e trasferirmi così a Bomporto.

Attualmente sono impiegata commerciale e logistica presso un'azienda di import-export del territorio locale, inoltre cerco di portare avanti l'attività di famiglia nel campo della ristorazione. Appassionata di natura, animali e cucina, amo viaggiare e scoprire posti nuovi.

Cosa ti ha spinto a candidarti?

Ho iniziato ad appassionarmi di politica fin da adolescente, in quanto mi sono sempre state a cuore le battaglie civiche.

Per questo motivo ho deciso di "scendere in campo" e candidarmi per cercare di dar vita ad un nuovo progetto, ossia un progetto di cambiamento.

Quali sono i punti chiave imprescindibili della vostra lista?

I punti chiave del nostro programma sono quattro, nello specifico:

- creazione di un centro polifunzionale multisede cittadino, capace di aggregare diverse fasce di popolazione, non solo i giovani ma anche la fascia della terza età. Per conseguire tutto ciò verrà creata un'associazione Pro-loco che si occuperà dell'organizzazione e gestione di tutte le iniziative, creando focus d'interesse comune e mettendo a regime tutte quelle aree pubbliche sinora sottoutilizzate.
- Riduzione ponderata delle tasse locali sulle at-

tività economiche; stiamo attraversando anni di forte crisi e quindi ritengo necessario e doveroso cercare di ridurre il "peso" delle tasse locali, in particolar modo su artigiani e commercianti, soggetti cioè maggiormente colpiti sia dalla pandemia, sia ora dalle conseguenze legate alla guerra in Ucraina.

- Reale manutenzione del territorio, in particolare delle aree verdi; ritengo doveroso prevedere una manutenzione costante delle nostre aree verdi pubbliche, aree che oggi soffrono di un degrado inaccettabile. In questo contesto di cura ambientale proporrei inoltre il completamento della pista ciclabile Sorbara-Bomporto e la riqualificazione del polo industriale di Bomporto, ad esempio con la creazione di un area di sosta, studiata appositamente, per coloro che transitano in questa area.
- Semplificazione della macchina comunale; questo è senz'altro un punto articolato e complesso ma sono convinta che, un comune orientato al cittadino sia un'ottima carta per rilanciare il paese. Sarà indispensabile partire dall'ascolto della struttura amministrativa per intervenire su punti critici, inoltre andrà introdotto un percorso di rinnovamento dei processi e delle procedure amministrative che conducano allo scioglimento di tutti i nodi burocratici che incontrano i cittadini.

Quando sarai Sindaco, quale sarà il primo progetto che realizzerai?



Laura Gelatti, candidata sindaco di "Noi Bomporto"

L'obiettivo fondante è la ricucitura del rapporto di fiducia tra la cittadinanza e la sua amministrazione comunale; qui a Bomporto esiste una stanchezza locale e figlia del logorato rapporto tra un'amministrazione che governa ininterrotta da oltre 70 anni e i cittadini che sperano in qualcosa di nuovo e di diverso. Per questo motivo ritengo necessario, tra le prime cose, cercare di imporre un significativo cambio di passo al profilo di governo cittadino e questo significa un nuovo approccio amministrativo che consentirà poi una gestione delle risorse pubbliche legate ai modelli di trasparenza, condivisione ed efficienza.



ELEZIONI >> CASTELNUOVO RANGONE

INTERVISTA DOPPIA A FORGHIERI E GALLETTA CANDIDATI IN COMUNE A CASTELNUOVO



Luca Forghieri, consigliere uscente e candidato con "il Centrodestra per Castelnuovo e Montale"

famiglia ha aperto nel 1957 un forno pasticceria a Montale, gestendolo fino alla fine del secolo. Mia sorella ed io siamo nati e cresciuti a Montale ed esercito la mia attività a Castelnuovo dal 1994: praticamente la vita della

Ciao Luca, chiedo anche a te una breve presentazione.

Mi chiamo Luca Forghieri, ho 56 anni, sono un geometra libero professionista sposato con Daniela da 27 anni ed abbiamo una figlia di vent'anni, studentessa universitaria. Ho deciso di ricandidarmi, per la sesta volta consecutiva, perché amo questo territorio. La mia

nostra famiglia ha, da oltre 65 anni, un legame fortissimo con questo territorio ed i suoi abitanti.

Per quali ragioni hai scelto di ricandidarti per la tua città?

Sono in consiglio comunale dal 1999 e avevo deciso che, quella che sta per concludersi, sarebbe stata la mia ultima legislatura, però, dietro a numerosi solleciti ed attestati di stima che mi sono arrivati da moltissimi concittadini, ho deciso di ricandidarmi con rinnovato entusiasmo, come se fosse la prima volta.

Quali sono le principali battaglie che hai portato avanti nell'ultimo mandato? E quali sono quelle che ti proponi di realizzare se verrai rieletto?

In tanti anni di opposizione, purtroppo, poche delle nostre proposte sono state accolte da una sinistra arrogante e sicura di sé soltanto perché governa questo comune da 77 anni. Nonostante ciò, non mi mancheranno impegno e determinazione per portare avanti temi

molto importanti come maggior sicurezza sul territorio (aumentando il numero di agenti di polizia locale) e lotta allo strapotere dell'UNIONE e di HERA affinché il comune si riappropri di una parte di sovranità e introiti sui servizi essenziali che la sinistra, negli ultimi trent'anni, ha svenduto miseramente. Nel nostro programma è prevista la costruzione della piscina comunale e faremo in modo che, col nuovo strumento urbanistico PUG, non vengano azzerati gli indici edificatori sui lotti privati, cosa che se vincesse la sinistra accadrebbe. Mi auguro che il 12 giugno gli elettori di FDI e di tutto il centrodestra si rechino compatte alle urne in modo che si possa finalmente cambiare, poiché l'alternanza, dopo 77 anni, è un sinonimo di democrazia.



Ciao Stefano, ti va di presentarti brevemente?

Sono Stefano Galletta ho 45 anni. Sono sposato con due figli abito a Montale da 11 anni. Sono assicuratore sia nei rami vita, danni che negli investimenti finanziari.

Perché ti sei messo in gioco per la tua città?

Fin da ragazzo ho sempre avuto passione per la politica come servizio per il bene comune. Credo che adesso sia importante dedicare parte del mio tempo per la mia comunità così ho accettato l'invito della lista di centrodestra a candidarmi al consiglio comunale di Castelnuovo Rangone e Montale.

A differenza delle scorse elezioni, il centrodestra correrà unito. Secondo te l'elettorato di centrodestra apprezzerà questa decisione e vi premierà alle urne?

Sono sicuro che l'elettorato di centrodestra apprezzerà la decisione di presentarci uniti al

fine di essere una valida alternativa all'amministrazione uscente a servizio del nostro comune.

Quali sono i principali punti del programma del centrodestra a Castelnuovo?

I principali punti del programma elettorale del centrodestra sono:

Il sostegno attraverso incentivi e riduzione di burocrazia e tasse delle attività produttive. La realizzazione della casa della salute. Lo sviluppo del commercio attraverso nuove iniziative a sostegno e la creazione della proloco. Maggiore attenzione verso la cultura. Miglioramento della gestione del bilancio pubblico e sfruttamento degli immobili comunali inutilizzati, no alla fusione dei comuni. Utilizzo dei fondi del PNRR in maniera oculata ed incisiva per il bene di tutta la nostra comunità. Maggiore attenzione verso Montale attraverso il ripristino della figura di un Pro-Sindaco o in assessore di riferimento ed un consiglio di quartiere. Realizzazione di nuove opere pubbliche quali ad esempio in piscina a Montale ed il collegamento tra via Sciascia e via Santa Lucia. Sviluppo delle politiche giovanili attraverso eventi ricreativi culturali potenziamento degli impianti sportivi ed incontri educativi e formativi. Rivedere equamente le rette degli asili. Miglioramento dei servizi sociali e alla persona. Rivisitazione delle deleghe all'unione terre dei castelli. Nuovi strumenti urbanistici. Ricostruzione di Villa Ferrari come struttura per anziani. Ed il tema più importante la sicurezza attraverso incremento dei membri della polizia locale e maggior coordinamento tra le istituzioni. Rafforzamento del controllo di vicinato.



MODENA PIÙ INQUINATA DEL BANGLADESH. ECCO I RISULTATI DEL FINTO ECOLOGISMO DI SINISTRA

Secondo lo studio World Air Quality Report la qualità dell'aria modenese è la peggiore dei capoluoghi di provincia italiani. Non una grossa novità visto che ormai da anni sappiamo come l'inquinamento a Modena sia tra i peggiori in Italia. Ma il recente studio ci restituisce un ulteriore: persino Dacca, la capitale del Bangladesh è meno inquinata della nostra città.

Tutto questo avviene mentre l'amministrazione comunale – riscopertasi ecologista all'alba delle scorse comunali e accodatasi in fretta e furia al movimento Friday for Future – sembra incapace di qualsiasi decisione che non sia l'utilissima dichiarazione d'emergenza climatica in Consiglio Comunale o il blocco del traffico. Ecco, il blocco del traffico. La soluzione all'inquinamento tanto amata dalla sinistra quanto inutile: durante il lockdown, nonostante la forte riduzione della mobilità e delle emissioni le concentrazioni di particolato sono rimaste pressochè invariate rispetto agli anni precedenti. E, manco a dirlo, anche quest'anno, nonostante la manovra antismog varata dal Comune, la qualità dell'aria è rimasta pessima.

Ci chiediamo a questo punto se la sinistra modenese stia

valutando operazioni magari anche solo minimamente impattanti contro il problema (ad esempio non ci risulta si sia mai pronunciata sull'inceneritore modenese e



Lorenzo Rizzo
Presidente Provinciale dei
giovani di Fratelli d'Italia

ce ne domandiamo la motivazione) o se intenda continuare una politica green esclusivamente a parole come fatto fino ad oggi.

**SEI UN GIOVANE CHE AMA
L'ITALIA? LOTTA CON NOI!**

**CHIAMA IL 393 420 2317
SCRIVI A GNMODENA@GMAIL.COM**



in collaborazione con



Barbadillo

Laboratorio di idee nel mare del web

IL 24 MAGGIO È IL GIORNO DELLA VERA UNITÀ NAZIONALE

di Nicolò Bindi



Il ventiquattro maggio: ecco la data che, a tutti gli effetti, significa veramente unità.

Centosette anni fa si aprì il Primo Conflitto Mondiale per l'Italia, trainata nella guerra dalle promesse della Triplice Intesa, seguita dall'entusiasmo di molti.

Ma, si badi bene, non è questo che diede unità: le promesse si rivelarono una mezza fregatura, l'entusiasmo non tardò a fare i conti con l'amara realtà della guerra di posizione. L'unità maturò in quegli anni corrosi sulle Alpi, a Gorizia, sul Carso, a Caporetto, sul Piave... Insomma, l'identità italiana si formò nelle trincee della Prima Guerra Mondiale. Il nostro Bel Paese maturò la sua unità identitaria in quel grosso, enorme sacrificio di anime perpetrato sul fronte nord-orientale. Torinesi, Napoletani, Milanesi, Siciliani, che fino a quel momento neanche parlavano la stessa lingua, si trovano a condividere per tre anni la vita, le sofferenze, la morte... Si dice che si può avere una vera cognizione del dolore solo per la perdita di una persona cara.

Soldati, famiglie, amicizie si accomunarono nel dolore per la perdita di più di settecentomila soldati, come testimonia questo passo del libro "Introduzione alla Vita Mediocre" di Arturo Stanghellini, autore pistoiese colpevolmente rimosso dalla cultura ufficiale, in cui parla dell'annuncio ai soldati della fine della guerra: "Nessuno sul principio ha parlato, nessuno ha sorriso. Avevamo tutti gli occhi rivolti al passato, alla lunga via seminata di croci. Nessuno ha saputo sorridere. I fortunati hanno fatto questo regalo ai morti, di non sorridere. In Italia cantavano, ballavano, si ubriacavano. Lassù, tra i monti del Trentino nel freddo meriggio di novembre, quelli che dalla pace avevano resa sicura la giovinezza e la vita, non hanno nemmeno sorriso."

Oggi più che mai è fondamentale commemorare il ventiquattro maggio, in risposta ad una politica europea che vuole distruggere la nostra identità. Oggi più che mai, contro la svendita delle nostre ricchezze e dei nostri orgogli all'estero, diventa necessario commemorare chi diede la vita, cantando "Non passa lo straniero".



RESTIAMO IN CONTATTO!

VUOI RIMANERE AGGIORNATO SULLE MIE ATTIVITÀ? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM



TELEGRAM
<https://t.me/barcaiuolo>
 PER INFO: 3934202317

FRATELLI D'ITALIA
www.barcaiuolo.it

CLICCA SUI LOGHI O SUI NOMI PER ESSERE REINDIZZATO ALLE PAGINE SOCIAL.

-  **CANALE MICHELE BARCAIUOLO**
-  **FRATELLI D'ITALIA MODENA**
-  **GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA**
-  **MICHELE BARCAIUOLO**
-  **AZIONE UNIVERSITARIA MODENA**
-  **FRATELLI D'ITALIA MODENA**
-  **GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA**
-  **AZIONE UNIVERSITARIA MODENA**

PROSSIMI EVENTI

**23.06.2022 ORE 20
 CENA PROVINCIALE
 D'ESTATE
 AGRITURISMO RUBBIO,
 STR. Paganine 133
 MODENA**

SEGRETERIA FDI MODENA



**388 904 5245
 NUMERO SEMPRE DISPONIBILE**

LINK AI BANDI

Clicca sui link sottostanti per essere aggiornato sui bandi regionali ed europei.

BANDI REGIONALI
CLICCA QUI per conoscere i bandi regionali.

BANDI EUROPEI
CLICCA QUI per conoscere i bandi dell'Unione Europea.

**PER SCARICARE I VECCHI NUMERI VAI SU
 WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT**

FILO DIRETTO CON LA REGIONE

ATTIVITÀ IN REGIONE

CLICCA QUI per conoscere l'attività in Regione.

SEGNALAZIONI

Oppure per idee, segnalazioni, proposte e progetti di legge, contatta la nostra segreteria in Regione

dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** ore **9-13** e **14-17**

Clicca sui numeri di telefono o sulla email per contattarci
051 527 5841 • 051 527 7680
michele.barcaiuolo@regione.emilia-romagna.it



Gruppo Assembleare Fratelli d'Italia - Giorgia Meloni

Il Blog "Tra Secchia e Panaro" viene aggiornato senza alcuna periodicità e pertanto non rappresenta una testata giornalistica ai sensi della Legge n. 62 del 7 marzo 2001. Chiunque ritenga violati i propri diritti in base a un contenuto pubblicato nel Blog, potrà inviare una e-mail al seguente indirizzo: redazione@trasecchiaepanaro.it segnalando tale abuso. Previa verifica, il contenuto sarà immediatamente rimosso.